

## Il festival

## L'altro Gadda con Gifuni

ELISABETTA BERTI, pagina XIV

## La manifestazione

Gadda che non ti aspetti  
il senso di Gifuni per la risata

ELISABETTA BERTI

Se c'è un autore che incarna alla perfezione la natura sfuggente e refrattaria alle definizioni di un festival sull'umorismo, quello è Carlo Emilio Gadda. Non tanto per i temi che trattò, spesso contigui al dolore, quanto per la sua capacità di «confondere il lettore, spiazzarlo continuamente mescolando il coltissimo e il popolare, portarlo sull'orlo della catastrofe e poi farlo esplodere in una risata lunga sei pagine». Per questo Fabrizio Gifuni attinge al suo amato Gadda per prendere parte alla *Primavera del ridicolo*, tre giorni a Livorno, da domani al 7 aprile, che sono un'anteprima de *Il senso del ridicolo*, festival sull'umorismo, sulla comicità e sulla satira diretto dallo scrittore Stefano Bartezzaghi, che dopo l'interruzione del 2017 a causa dell'alluvione che colpì Livorno, tornerà per la terza edizione dal 28 al 30 settembre. L'attore romano, che da anni è immerso in «quell'officina di lavoro sempre aperta» che è la scrittura di Gadda - ha realizzato tre spettacoli teatrali tra cui *L'Ingegner Gadda va alla guerra* premiato con l'Ubu, il film con Mario Sesti *A spasso*

con *l'ingegnere*, la registrazione integrale dell'audiolibro Emons del *Pasticciaccio*, lezioni spettacolo all'università fino alla prestigiosa Harvard, più una lunga serie di letture e riflessioni pubbliche - sarà al Teatro Goldoni venerdì (ore 21) con la lettura dal titolo squisitamente barthezzaghiano *Galline Autolesioniste Declamano Dubitazioni Amletiche - G.A.D.D.A. a teatro*, un reading che del grande scrittore milanese riprende una silloge di estratti di testi, dal più prevedibile *Quer pasticciaccio brutto di via Merulana*, a *La cognizione del dolore* «dove pur parlando del rapporto tormentato con la madre Gadda sorprende con momenti di autentica comicità», passando per i primi racconti giovanili, in particolare *Teatro*, descrizione in presa diretta della rappresentazione di un'opera lirica ed «uno dei testi nei quali la vis comica di Gadda si dispiega dalla prima all'ultima riga». Fino a *Il giornale di guerra e di prigionia*, «imprescindibile per capire quest'autore che ha usato la scrittura e la sua lingua fantasmagorica come una corazza per guarire dalla ferita lancinante dell'esperienza della guerra, eppure capace di accostare nella stessa pagina momenti di autentica tragicità e riso incontenibile». *Galline*

*autolesioniste declamano dubitazioni amletiche*, dove le galline e Amleto sono due delle ossessioni gaddiane, è anche un nuovo capitolo dell'opera di Gifuni per «capovolgere il paradigma secondo cui Gadda è uno scrittore ostico, cercando di dimostrare che il problema non è Gadda, piuttosto l'estremo impoverimento della lingua italiana. La stessa povertà linguistica di cui parlava anche Pasolini e di fronte alla quale Gadda appare come un caleidoscopio di voci». La vita e le sue innumerevoli sfaccettature raccontata attraverso voci diverse che si rincorrono è anche quello ha messo insieme l'attore, scrittore e conduttore radio e tv Matteo Caccia, che nel maggio del 2017 trascorse due giorni a Livorno ascoltando le testimonianze dei livornesi sul tema «un'estate indimenticabile»; da qui Caccia ha ricavato uno dei suoi story show, un mix di racconto rielaborato e di testimonianze dirette che presenterà alla biblioteca dei Bottini dell'olio il 7 aprile (ore 21). L'apertura della *Primavera* sarà però affidata a Stefano Bartezzaghi, domani e venerdì ospite con Giulia Addazzi delle scuole livornesi, con laboratori sul tema del comico e del gioco (Fondazione Livorno, ore 10).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Livorno l'attore legge pagine dello scrittore (venerdì) all'anteprima del festival sull'umorismo di settembre



**La Primavera**  
Sopra, Gifuni nel  
film su Gadda.  
Primavera del  
ridicolo si aprirà  
domani a Livorno  
(chiusura sabato 7  
aprile)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 130940